

## VERBALE

Conferenza di Servizi del 25/10/2021  
ai sensi dell'art.27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Oggetto: Conferenza di Servizi relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis, parte II, del D.Lgs. 152/2006 progetto "Adeguamento impiantistico e sistemazione ambientale del termovalorizzatore di San Vittore del Lazio con la realizzazione di una quarta linea"

Società proponente: ACEA AMBIENTE srl

Con nota prot.n. 0800337 del 07/10/2021 è stata convocata in data 25/10/2021 alle ore 10:30 la seconda seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 parte II del D.Lgs. 152/2006 nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale attivato dalla Società proponente ACEA AMBIENTE srl con istanza del 07/08/2020 (Registro elenco progetti: n. 66/2020).

La conferenza di Servizi ex art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e D.G.R. n.132 del 27/02/2018 è convocata in forma simultanea e in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'art.14-ter della L.241/90.

Come specificato nella nota di convocazione sopra citata l'odierna seduta della conferenza di servizi si svolge in modalità da remoto, mediante l'applicazione denominata Lifesize tramite il link: <https://call.lifesizecloud.com/11074228>

Sono stati convocati, come da nota prot.n. 0800337 del 07/10/2021:

- Provincia di Frosinone
- Comune di San Vittore del Lazio
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina
- Ministero dello Sviluppo Economico
  - Divisione XIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo
- ARPA Lazio
- ASL Frosinone
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Consorzio di Bonifica Valle deli Liri
- R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana SpA
- TERNA SpA
- ENAV SpA
- ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
  - Direzione Centrale Vigilanza Tecnica-Direzione operativa
- Autostrade per l'Italia SpA
- Vigili del Fuoco - Comando provinciale di Frosinone

Comuni Limitrofi

- Comune di Cassino (FR)
- Comune di Cervaro (FR)

Enti territoriali regione limitrofa

- Regione Campania - Staff Valutazioni Ambientali
- Provincia di Caserta
- Comune di San Pietro Infine (CE)
- Comune di Mignano Monte Lungo (CE)

- Comune di Rocca D'Evandro (CE)

Società proponente

- ACEA AMBIENTE srl

Regione Lazio

- Rappresentante Unico Regionale

La nota di convocazione è stata inviata per conoscenza anche ai seguenti uffici della Regione Lazio

- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
- Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo:
  - Area Tutela del Territorio - Servizio Geologico e Sismico Regionale
- Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti
  - Area Bonifica dei Siti Inquinati
  - Area Rifiuti
- Direzione Regionale Ambiente
  - Area Autorizzazioni Integrate Ambientali
  - Area Valutazione di Incidenza
  - Area Qualità dell'Ambiente
- Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale - Regione Lazio
- Direzione Generale - Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi

La conferenza ha pertanto inizio alle ore 10:40 circa con la verifica delle connessioni dalla quale risultano presenti:

- **Provincia di Frosinone**
  - Ing. Tommaso Michele Secondini                      Dirigente Settore Ambiente referente unico per l'Ente
- **Comune di San Vittore del Lazio**
  - Ing. Domenico Iannetta                                      Responsabile del Settore 3°
  - Avv. Nadia Bucci    Sindaco
  - Dott. Amilcare D'Orsi    Assessore all'Ambiente
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina**
  - assente
- **Ministero dello Sviluppo Economico**
  - Divisione XIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo
    - assente
- **ARPA Lazio**
  - assente
- **ASL Frosinone**
  - assente
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**
  - assente
- **Consorzio di Bonifica Valle del Liri**
  - assente
- **R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana SpA**
  - assente
- **TERNA SpA**
  - assente

- **ENAV SpA**
- assente
- **ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile**
  - **Direzione Centrale Vigilanza Tecnica-Direzione operativa**
    - assente
- **Autostrade per l'Italia SpA**
  - assente
- **Vigili del Fuoco - Comando provinciale di Frosinone**
  - assente

Comuni Limitrofi

- **Comune di Cassino (FR)**
  - Dott. Riccardo Consales Consigliere Comunale
- **Comune di Cervaro (FR)**
  - Ing. Angelo Conte Responsabile della III Area Tecnica-Urbanistica
  - Dott. Ennio Marrocco Sindaco

Enti territoriali regione limitrofa

- **Regione Campania**
  - Staff Valutazioni Ambientali
    - assente
- **Provincia di Caserta**
  - assente
- **Comune di San Pietro Infine (CE)**
  - Avv. Stefano D'Auria consulente legale
- **Comune di Mignano Monte Lungo (CE) - Comune di Rocca D'Evandro (CE)**
  - Ing. Antonio Mambro consulente tecnico

Società proponente

- **ACEA AMBIENTE srl**
  - Ing. Nicoletta Stracqualursi ACEA Elabori
  - Ing. Enzo Di Nunno
  - Ing. Emanuele Bruni
  - Ing. Serena Conserva
  - Ing. Marco Tavani ACEA AMBIENTE
  - Ing. Michelangelo Petea

Regione Lazio

- **Rappresentante Unico Regionale**
  - Dott.ssa Alessandra Somaschini
  - Dott. Andrea Sintini supporto al RUR
- **Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica**
  - Geom. Carlo Recine Area Urbanistica Copianificazione e Programmazione Negoziata
- Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Del Suolo:
  - **Area Tutela del Territorio - Servizio Geologico e Sismico regionale**
    - assente
- Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti
  - **Area Bonifiche dei siti inquinati**
    - assente

- **Area Rifiuti**
  - assente
- Direzione Regionale Ambiente
  - **Area Autorizzazioni Integrate Ambientali**
    - Ing. Ferdinando Leone
  - **Area Protezione e Gestione della Biodiversità**
    - Assente
  - **Area Qualità dell'Ambiente**
    - assente
  - **Area Valutazione di Impatto Ambientale**
    - Arch. Marco Rocchi Dirigente
    - Arch. Fernando Olivieri
    - Arch. Diana Scarrocchia
- **Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale - Regione Lazio**
  - assente

Risultano collegati anche i seguenti soggetti che hanno presentato osservazioni:

- Comitato Spontaneo Ciociaria Terra dei veleni
  - Dott. Paolo Ruggeri
  - Dott. Enzo Corigliano

Il dirigente dell'Area V.I.A. Arch. Marco Rocchi procede all'apertura dei lavori della conferenza richiamando il verbale della prima seduta tenutasi nella data del 01/07/2021 sia in merito allo svolgimento del procedimento sia rispetto alle caratteristiche del progetto in procedura di V.I.A./P.A.U.R.

I convocati tecnici possono esprimere le loro posizioni mentre Associazioni, Sindaci e Consiglieri possono partecipare in qualità di uditori.

Il Sindaco del Comune di S.Vittore precisa di intervenire in qualità di delegato tecnico per l'ente in base a D.G. n. 50 del 17/06/2021.

Area V.I.A.. Si prende atto della dichiarazione, il Sindaco interverrà ai lavori della seduta.

Ai fini della tempistica e del prosieguo del procedimento si evidenzia che:

- il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi del comma 8, dell'art. 27-bis si conclude in centoventi giorni decorrenti dalla data di avvio dei lavori della Conferenza di Servizi ovvero dalla data di convocazione della prima seduta avvenuta con nota prot.n. 0522808 del 14/06/2021;
- l'art. 7 comma 1 del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111 ha stabilito che *"In considerazione dell'attacco subito dai sistemi informatici della Regione Lazio, ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi pendenti alla data del 1° agosto 2021 o iniziati successivamente a tale data, gestiti tramite le strutture informatiche, dalla Regione e dai suoi enti strumentali, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 settembre 2021"*;
- in considerazione della sospensione dei termini di cui al punto precedente la data di scadenza dei 120 gg è fissata per il 27/11/2021, indicativamente in relazione alla complessità degli aspetti ancora in valutazione;
- nell'ultima seduta della Conferenza di Servizi, l'Autorità Competente per la V.I.A. redige il



verbale/relazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale; nella relazione sono individuati i contenuti che verranno integralmente riportati nella determina di P.A.U.R., che solo per motivi puramente organizzativi viene formalizzata con successivo atto;

- Il P.A.U.R. comprende il provvedimento di V.I.A., le autorizzazioni e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto a valle dell'esito favorevole della conferenza stessa;
- l'autorizzazione/titolo abilitativo, per il progetto in esame, è rilasciata dalla competente struttura regionale A.I.A., che entro la data soprarichiamata dovrà inviare il proprio provvedimento all'Area V.I.A.;
- la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della L. 241/1990, con determinazione del direttore competente in materia di valutazione di impatto ambientale.
- a norma della L.241/90 la conferenza, oggi in seconda seduta, si deve concludere in novanta giorni decorrenti dalla data della prima seduta, pertanto entro il 11/11/2021 quindi i pareri vanno resi entro tale termine;

Si ricorda inoltre che:

- a norma del comma 7 dell'art. 14-ter della L. 241/90 *“Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*;
- il procedimento di P.A.U.R. è unico e con l'attivazione dell'istanza presso la Regione e con la pubblicazione sono stati implicitamente considerati avviati tutti i procedimenti autorizzativi o comunque denominati che saranno ricomprese nel suddetto P.A.U.R. unico atto autorizzatorio;
- ai fini dell'espressione del parere di competenza, ciascuno dei convocati in indirizzo, è stato invitato ad inoltrare la presente comunicazione alle amministrazioni, agli enti ed alle strutture del rispettivo livello territoriale che intendano coinvolgere nell'esame del progetto in funzione di supporto ovvero secondo le modalità stabilite dai rispettivi ordinamenti per la partecipazione ai lavori della conferenza.

In aggiornamento del procedimento, successivamente alla data della prima seduta della conferenza del 01/07/2021, di seguito si evidenzia che:

- è pervenuto Verbale dell'Assemblea della Consulta dei Sindaci del Lazio Meridionale del 30/06/2021 acquisito con prot.n. 0575093 del 02/07/2021;
- è pervenuta nota del Rappresentante Unico Regionale prot.n. 0601865 del 12/07/2021 avente ad oggetto comunicazione verbale 1^ seduta della conferenza di servizi e scadenza per predisposizione pareri;
- con nota prot.n. 0632646 del 21/07/2021 è stata inviata richiesta di parere alla Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale del Ministero Transizione Ecologica in merito a quanto osservato dal Comune di Cervaro in ordine alla competenza del procedimento, se statale o regionale;
- è pervenuta nota prot.n. 0641546 del 23/07/2021 dell'Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta con cui si è rilevato che l'area interessata dalla proposta progettuale in argomento risulta ricadere all'esterno del perimetro del Piano Regolatore Territoriale vigente del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale COSILAM e che pertanto non ha alcuna competenza in merito;
- è pervenuta nota prot.n. 0085679-P del 27/07/2021 dell'ENAC con cui è stato comunicato che la



Società proponente deve sottoporre alla procedura online di “Verifica Preliminare” tutte le opere, le attrezzature ed i mezzi di cantiere per le eventuali interferenze con aspetti aeronautici, di qualsiasi tipo;

- è pervenuta nota prot.n. 0004361/21 del 30/07/2021 di ACEA AMBIENTE srl inerente nuova richiesta di appuntamento al Comune di Cervaro per consultare e prelevare copia del Regolamento di zonizzazione acustica con le relative tavole allegate;
- è pervenuta nota prot.n. 0004363/21 del 30/07/2021 della Società proponente avente ad oggetto comunicazione/richiesta di subentro/voltura dalla E.A.L.L. srl alla Acea Ambiente srl, inerente richiesta alla Provincia di Frosinone di voltura della autorizzazione dirigenziale n. 338 del 28/07/2008 (Autorizzazione ai soli fini idraulici);
- è pervenuta nota prot.n. 0004364/21 del 30/07/2021 della Società proponente inerente richiesta alla provincia di Frosinone di voltura della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Frosinone n. 4982 del 05/11/2012 riguardante Concessione in sanatoria per la derivazione di acqua pubblica (Pozzi P0 e P1) ed il subentro della ACEA Ambiente srl ad ARIA srl nel procedimento in corso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica (pozzo P2) prot. n. 144951 del 2/12/2015;
- è pervenuta nota datata 03/08/2021 del Comune di Cervaro, acquisita con prot.n. 0693904 del 01/09/2021, inerente riscontro alla richiesta della Società proponente per la consultazione del Piano Comunale di Zonizzazione Acustica e relativa delibera di adozione;
- è pervenuto il parere del Ministero della Transizione Ecologica con nota prot.n. 0086998 del 06/08/2021 con cui si conferma la competenza regionale del procedimento di V.I.A.;
- è pervenuta nota prot.n. 0004606/21/MPDS/SP/rv del 12/08/2021 di Acea Ambiente srl con cui la proponente trasmette chiarimenti e documentazione integrativa in ordine alle richieste nel verbale della CdS del 01/07/2021 di seguito elencata:
  - Nota integrativa viabilità esterna planimetria tracciamento viabilità esterna;
  - Viabilità esterna - Relazione Tecnica Integrazione;
  - Planimetria con distanze dal corso d'acqua;
- è pervenuta nota prot.n. 0004617/21/MPDS/SP/rv del 13/08/2021 di Acea Ambiente srl, acquisita con prot.n. 0693149 del 01/09/2021, con cui la Società proponente comunica ad ENAC di aver provveduto a sottoporre alla procedura online di “Verifica Preliminare” il progetto evidenziando che non risulta esserci alcuna interferenza per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/radar di ENAV S.p.A.”, escludendola dall’iter valutativo;
- è pervenuta nota prot.n. 5023 del 28/08/2021 della ASL Frosinone, acquisita in data 07/09/2021, con cui si ritiene necessario che la Società proponente integri la documentazione presentata con alcuni punti relativi alla sicurezza dei lavoratori;
- è pervenuta nota prot.n. 00052875 del 13/09/2021 della ASL Frosinone, comunicazione in merito alle integrazioni già richieste;
- è pervenuta nota prot.n. 00021114 del 14/09/2021 ASL Frosinone Distretto C Sora U.O. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ulteriore comunicazione sulle integrazioni;
- è pervenuta nota prot.n. 0716903 del 14/09/2021 dell’Area Tutela del Territorio - Servizio Geologico e Sismico Regionale, con cui si evidenzia che il progetto non rientra nelle aree sottoposte al Vincolo Idrogeologico;
- è pervenuta nota prot.n. 0717771 del 14/09/2021 del Rappresentante Unico Regionale di proroga al 29/09/2021 della scadenza per la predisposizione dei pareri necessari ai fini del parere unico regionale;

- è pervenuta nota prot.n. 0005207/21 MT/ms del 20/09/2021 della Società proponente di riscontro alle osservazioni della ASL Frosinone, acquisita con prot.n. 0739139;
- è pervenuta nota prot.n. 00055585 del 24/09/2021 della ASL Frosinone Dipartimento di Prevenzione UOS PRESAL SUD;
- è pervenuta nota prot.n. 00055810 del 25/09/2021 della ASL Frosinone Distretto C Sora U.O. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica con viene trasmesso il parere favorevole della UOS PRESAL SUD (Sede di Cassino) prot.n. 00055585 del 24/09/2021 mentre per quanto concerne la UOS SISP SUD si esprime parere non ostativo con condizioni;
- è pervenuta nota prot.n. 0787726 del 04/10/2021 dell'Area Rifiuti, contributo relativo al procedimento in merito alla coerenza del progetto con i contenuti del Piano regionale dei rifiuti;
- con prot.n. 0800337 del 07/10/2021 è stata convocata la odierna seduta della conferenza;
- è pervenuta nota prot.n. 33700 del 07/10/2021 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Servizio V del Ministero della Cultura comunicazione sulla Soprintendenza competente per territorio;
- è pervenuta delega del Comune di San Pietro Infine datata 11/10/2021;
- è pervenuta nota prot.n. 0066613 del 12/10/2021 di ARPA Lazio Dipartimento pressioni sull'ambiente Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori Unità valutazioni ambientali;
- è pervenuta delega del Comune Rocca D'Evandro datata 13/10/2021;
- è pervenuta nota dell'Avv. Stefano D'Auria inerente invio delle deleghe del Comune di San Pietro Infine e del Comune di Mignano Monte Lungo, acquisita con prot.n. 0850173 del 21/10/2021;
- è pervenuta nota prot.n. 0859388 del 25/10/2021 dell'Area A.I.A. con allegata nota ARPA Lazio prot.n. 57008 del 01/09/2021;
- è pervenuta nota del Comune di Cervaro Area Tecnica - Urbanistica - Lavori Pubblici, acquisita con prot.n. 0860108 del 25/10/2021 avente ad oggetto parere di competenza;
- è pervenuta delega del Comune di Cassino con nota prot.n. 0054560 del 25/10/2021;
- è pervenuta nota prot.n. 32967 del 25/10/2021 della Provincia di Frosinone Settore Servizi Ambientali Regionali con il parere relativo a bonifiche e rifiuti, tutela acque, AIA, energia e qualità dell'aria, opere idrauliche e risorse idriche, difesa del suolo;

Si ricorda che tutte le note e le documentazioni relativamente al presente procedimento sono presenti sul link:

**<https://regionelazio.box.com/v/VIA-066-2020>**

Il suddetto link costituisce il riferimento principale per quanto concerne sia il decorso del procedimento che per la documentazione di riferimento per il PAUR finale.

### **Interventi dei partecipanti**

Sindaco Comune di S. Vittore. Evidenzia che è stata inviata nota prot.n. 6151 del 20/10/2021 non presente nel box della documentazione.

Dott. Andrea Sintini, supporto al RUR. Evidenzia che nel box non è presente il verbale della conferenza interna trasmesso con prot.n. 818574 del 12/10/2021.

Ing. Ferdinando Leone, Area A.I.A.. Non risulta presente neanche la nota di ARPA Lazio del 01/09/2021 contenente la valutazione tecnica richiamata nella nota del 12/10/2021.

Area V.I.A.. Si provvederà a verificare quanto sopra evidenziato e ad aggiornare il il box della documentazione.

Dott. Andrea Sintini, supporto al RUR. Si illustrano i contenuti della bozza del parere unico regionale. Contiene i pareri favorevoli già ricevuti, le comunicazioni di non competenza e le semplici note di cui si dà lettura sintetica:

- pareri favorevoli Area Rifiuti e ASL Frosinone condizionati;
- nota tecnica dell'Area Tutela del Territorio;
- nota di non competenza dell'Area Pianificazione di Area Vasta
- nota di non competenza dell'Area Bonifiche dei siti inquinati
- nota di ARPA Lazio

Risultano alcuni aspetti ancora non risolti, in particolare per le integrazioni richieste l'08/10/2020 dall'Area Urbanistica Copianificazione e Programmazione Negoziata ancora non prodotte. La nota della Società proponente del 21/10/2020 risponde solo parzialmente. Tale aspetto è stato ribadito nel verbale della conferenza interna, si ribadiscono le problematiche a cui si è risposto:

*riguardo l'ammissibilità urbanistica dell'intervento, non risulta a tutt'oggi fornito alcun riscontro, né da parte comunale né da parte della Società proponente. Non risultano prodotte informazioni sui precedenti titoli autorizzativi del sito che si intende ampliare con la proposta in esame, e non risultano chiariti i criteri e le modalità sulla base dei quali gli stessi sono stati rilasciati. Non risultano, inoltre, prodotte informazioni idonee a giustificare la possibilità di eliminare il tratto di viabilità pubblica interna al progetto con conseguente necessità di variante urbanistica dell'area interessata ancorché, dal punto di vista funzionale, tale intervento è "compensato" dalla prevista realizzazione di un nuovo tracciato viario alternativo all'esistente, in area di proprietà della società proponente.*

*Riguardo agli usi civici, la Società ma non il Comune, ha confermato la presenza del gravame di uso civico su due particelle ricomprese nella proposta che a seguito delle modifiche apportate alla viabilità stradale non risultano più interessate da interventi di trasformazione, ma che continuano ad essere incluse all'interno della proposta, determinando in tal modo la necessità di valutare la stessa anche con riferimento alle disposizioni di tutela paesaggistica, ai sensi degli art. 134 comma 1 lett. b) e art. 142 comma 1° lett. h) del D. Lgs. 42/2004.*

*Inoltre, la conferenza interna ha rilevato che il Comune di San Vittore del Lazio, anche se non individuato nella Tav. B di PTPR approvato, indica come corso d'acqua pubblico vincolato ex art. 142 del D.Lgs 42/2004 l'adiacente corso d'acqua denominato "Fosso Castagna" ricadente nell'ambito interessato dalla realizzazione dell'ampliamento del termovalorizzatore. A tale riguardo l'Arch. De Angelis dirigente dell'Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta ha confermato per le vie brevi che il corso d'acqua non è censito tra i corsi d'acqua pubblica elencati nella Gazzetta Ufficiale del 1910 e che non sono pervenute osservazioni da parte del Comune all'ultimo PTPR recentemente approvato, fatto che conferma l'esattezza del PTPR approvato che non considera vincolato il fosso.*

*Durante la riunione, e dalla lettura della documentazione acquisita, la conferenza rileva che il tracciato viario del quale si propone di trasformare la destinazione risulterebbe censito nel patrimonio comunale, ma inserito anche nel reticolo viario del Piano Regolatore Territoriale PRT del Consorzio di Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale COSILAM, adottato con Deliberazione dell'Assemblea dei soci del 14/03/2016.*

*Ad un riscontro con l'Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta, è stato confermato che il PRT del Consorzio di Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale COSILAM, adottato con Deliberazione dell'Assemblea dei soci del 14/03/2016, non è stato approvato nei tempi di legge previsti ed è pertanto decaduto e non vigente, in quanto non sono mai state consegnate le integrazioni richieste dalla Valutazione Ambientale Strategica.*



Arch. Marco Rocchi, VIA. Oggi si acquisisce agli atti la documentazione trasmessa da ACEA Ambiente srl, che verrà riportata in allegato al presente verbale. Si invita la Società ad illustrare quanto integrato e ad intervenire sugli altri aspetti.

Ing. Tavani, ACEA. Si chiede di mettere agli atti principalmente il parere espresso dallo Studio legale Gattamelata in risposta al punto I della richiesta di integrazione dell'Area Urbanistica della Regione Lazio prot.n. 860688 del 08/10/2020. Mettiamo agli atti l'elenco delle principali autorizzazioni in possesso dell'intero comparto impiantistico, quindi delle tre linee esistenti. Si allegano anche due documenti riassuntivi dello studio diffusionale già trasmesso e dello studio del traffico veicolare. Chiariamo che il progetto e le relative opere annesse non interessano particelle gravate da uso civico.

Ing. Leone Area AIA. Per quanto concerne a nota di ARPA Lazio del 01/09/2021 non è stata ricevuta nella tempistica indicata anche perché inviata all'Area AIA e al RUR. Il parere tiene conto comunque di questa nota di ARPA, la richiama e in base a questa vengono indicati alcuni aspetti da integrare. Si richiede pertanto alla Società di riscontrare le richieste formulate nella nota inviata in data odierna.

Ing. Mambro per il Comune di Rocca D'Évandro e Mignano Monte Lungo. Dall'analisi energetica effettuata l'attuale impianto di Termocombustione di San Vittore del Lazio risulta essere erroneamente classificato come RI (impianto a recupero energetico) quando sostanzialmente è e dovrebbe essere classificato come D10 (inceneritore a terra). Esso si colloca quindi all'ultimo gradino della gerarchia dei rifiuti (Direttiva 2008/98/CE del 19 Novembre e s.m.i) la quale stabilisce un ordine di priorità nella politica di gestione dei rifiuti dei Paesi membri dell'UE. L'incenerimento dei rifiuti è considerata una pratica obsoleta, non in linea con la politica energetica europea e pertanto neanche più finanziabile. Il CCF (Climate Change Factor) di 1.382 utilizzato per il rilascio dell'AIA nel 2016 e successiva estensione 8 Febbraio 2021) è arbitrario e non in linea con la Direttiva Europea 2015 -1127/UE percepita nella legislazione italiana attraverso il D.M. 134/2016. Le suddette direttive stabiliscono che il valore di massimo di CCF ammissibile per impianti entrati in funzione prima del 1° settembre 2015 è di 1.25. Lo stato italiano è stato oggetto anche di un precontenzioso a livello europeo EU-Pilot 5714/13/ENVI che ha portato all'abrogazione del precedente decreto in materia di calcolo del CCF in quanto giudicato illegittimo ed arbitrario dalla stessa UE. Si riscontra inoltre un'anomalia nei consumi di metano riportati nello stesso documento tecnico utilizzato per il rilascio dell'AIA e le dichiarazioni ambientali pubblicate da ACEA. Si ricorda che i quantitativi di metano, utilizzato come combustibile ausiliario, rientrano nel calcolo dell'RI dell'impianto. Per impianti e moduli entrati in esercizio dopo il 1° settembre 2015 il CCF massimo stabilito dal D.M. 134/2016 è di 1.12 e non 1.25, andando a penalizzare ulteriormente l'indice energetico globale dell'impianto. È pertanto alquanto improbabile che un'eventuale quarta linea possa migliorare l'impianto stesso dal punto di vista energetico conferendogli un indice  $RI > 0.65$  e quindi rendendolo assimilabile ad impianto a recupero energetico. C'è un'assenza di studi epidemiologici che impedisce di valutare l'effetto sulla salute dei cittadini residenti in loco derivante dal funzionamento delle tre linee di incenerimento dell'impianto di termo combustione in esame. L'AIA rilasciata (Determinaz. Regione Lazio n. G00063 del 13/01/2016) e poi estesa fino al 24/07/2029 (Determinaz. Regione Lazio n. G01864 del 23/02/2021) infrange l'articolo 6 c.16 del D.lgs.152/2006: "... l'energia deve essere utilizzata in modo efficace...". Precetto quest'ultimo che non trova realizzazione all'impianto di San Vittore del Lazio visto il suo scarsissimo rendimento energetico che è di circa il 20% (contro i 90-95% della maggior parte degli impianti europei). L'energia termica dispersa a San Vittore deve essere prodotta in altri comuni ad alta densità di popolazione attraverso combustibili fossili causando un doppio spreco energetico ed un effetto di doppio inquinamento, violando palesemente ed ampiamente i principi di sostenibilità stabiliti dalla comunità europea. Si rileva inoltre la violazione del principio di prossimità stabilito dall'Unione Europea in quanto oltre 20.000 mezzi conferitori saranno convogliati a San Vittore del Lazio, percorrendo oltre 300 km (A/R) in quanto la maggior parte dei rifiuti proviene da Roma (causa di un triplo inquinamento). Si ha quindi un inquinamento in loco a San Vittore del Lazio, un inquinamento a Roma a causa

dei combustibili fossili utilizzati per il riscaldamento ed un inquinamento aggiuntivo dovuto al trasporto dei rifiuti. Le ultime misure disponibili, effettuate da ARPA Lazio nel 2015 con solo 2 linee di incenerimento in esercizio, evidenziano un inquinamento di falda profondo con misure di alcuni inquinanti fino a 150 volte superiore ai limiti stabiliti dalla Legge. Si ribadisce pertanto il parere non favorevole alla realizzazione di una quarta linea e si invita ACEA e la Regione Lazio a partecipare ad un mondo più sostenibile.

Avv. D'Auria. Rileva che queste determinazioni della Regione Lazio citate nel precedente intervento, ancorché attualmente operative, sono state impugnate nelle sedi giudiziarie amministrative. Fa rilevare che tutti i rilievi posti in evidenza nel corso della prima seduta della conferenza di servizi anche dagli altri rappresentanti dei comuni non hanno avuto una risposta né dalla Regione Lazio né da parte della ACEA.

Inoltre si rileva che ARPA ha evidenziato di non essere in condizione di emettere un parere di competenza in considerazione che non gli sono stati comunicate le informazioni richieste. Per il resto l'Avv. D'Auria si riporta a quanto sostenuto nel corso della seduta del 01/07/2021 della presente conferenza di servizi, si riporta anche alle osservazioni depositate lo scorso 11/02/2021 prot.n. 133846 e conclude conferendo un parere non favorevole alla costruzione della quarta linea all'impianto in oggetto. Chiede che i rappresentanti degli altri comuni rendano i propri pareri.

Ing. Tommaso Michele Secondini, Provincia di Frosinone. Illustra sinteticamente il parere inviato in data odierna. Si chiede di chiarire quali siano i volumi di attingimento di acqua da utilizzare per la nuova linea in progetto tenuto conto che dai volumi comunicati spesso si sono verificati emungimenti superiori ai quantitativi autorizzati. Per quanto concerne la viabilità prevista dovrà essere posta a distanza superiore a 10 m, distanza di rispetto dall'argine fluviale. Per quanto riguarda la concessione in essere sono state richieste copia del disciplinare di concessione e del riscontro dei pagamenti effettuati in favore della Regione, ancora non forniti. Per tali motivi il parere complessivo è non favorevole rimandando a quanto riportato nel parere inviato. Ai fini del superamento del dissenso è stato comunicato di prendere contatti con i competenti uffici della Provincia.

Avv. Nadia Bucci, Sindaco Comune di San Vittore del Lazio. Si ribadisce il parere negativo già reso nella prima seduta della conferenza facendo presente che il Comune ha richiesto alla Regione Lazio la valutazione e la verifica di ottemperanza del Piano di monitoraggio degli inquinanti persistenti presentato dalla Società proponente nonché della valutazione epidemiologica ai fini della verifica del rispetto delle prescrizioni di VIA contenute nella determinazione regionale n. G06936 del 17/05/2017 in particolare delle prescrizioni n. 21, 22 e 26. Faccio rilevare che non sono ancora pervenute da parte della Società proponente le integrazioni richieste nel parere negativo del Comune di S.Vittore del Lazio. Fa rilevare inoltre che il vincolo del fosso della Castagna opera *ope legis* ex art. 142 del Codice dei Beni Culturali, indipendentemente dal suo inserimento tra i corsi di acqua pubblica.

L'Ing. Secondini lascia la riunione alle 13:19.

Ing. Angelo Conte, Comune di Cervaro. In considerazione che il Comune di Cervaro si trova a 150 m dal confine dell'impianto dall'analisi della documentazione presente sul link emerge che gli impatti sul territorio del Comune di Cervaro sono ascrivibili alla variazione dello stato della qualità dell'aria per effetto delle emissioni in atmosfera oltre all'aumento dell'impatto si evidenzia ad oggi che la Società ACEA non ha dato riscontro alle note prot.int. 374 dell'11/01/2021 e 2345 del 15/02/2021. Nessuno dei 6 punti indicati dal Comune sono stati riscontrati da ACEA in particolare la III Area Tecnica di Cervaro attraverso misurazioni fonometriche sui ricettori presenti nel Comune di Cervaro ha riscontrato un rumore di fondo pari a 51,5 dbA che corrisponde ad un attuale superamento dei limiti imposti dalla zonizzazione acustica comunale approvata con D.C.C. n. 12 del 26/03/2003 in particolare il superamento avviene nelle ore notturne. In considerazione di quanto sopra il Comune esprime il proprio dissenso e il parere negativo alla realizzazione dell'opera precisando che la

valutazione del superamento del dissenso potrà essere valutata solo a valle delle integrazioni ed inoltre di eventuali proposte compensative comunicate prima dell'ultima conferenza di servizi. Con la presente si richiede agli enti regionale e all'ARPA e alla proponente il risanamento acustico e delle emissioni in atmosfera nell'area limitrofa all'impianto avendo comportato tali componenti un deprezzamento del valore dei terreni e degli immobili limitrofi allo stesso. Per quanto riguarda l'uso civico sembra che nelle due particelle individuate con il colore giallo negli elaborati in particolare la particella 186 incide con la viabilità. Infine faccio notare che il progetto elettrico del cavidotto non riporta l'indicazione della distanza di sicurezza dal punto di vista della sicurezza dei campi elettromagnetici. Tale distanza dovrebbe essere di circa 9.0 m e non ricadendo sulla strada comunale necessita di un particellare di esproprio che non si ritrova negli atti.

Dott. Ennio Marrocco, Sindaco di Cervaro. Permane il parere negativo all'ampliamento dell'impianto. Ribadiamo la ferma opposizione di questo Ente all'ampliamento dell'impianto di smaltimento rifiuti ubicato nel territorio del cassinato, rendendo noti i punti che rafforzano la scelta di negare il consenso all'ingrandimento del termovalorizzatore:

1. L'identificazione dell'area vasta non è conforme alle norme vigenti ed è incoerente con le previsioni di impatto redatte dallo stesso proponente;
2. deve essere considerata un'area di raggio di almeno 20 km dalla localizzazione dell'insediamento;
3. Non sono state presentate alternative tecnologiche rispetto al trattamento richiesto dalla pianificazione provinciale e regionale, sia che si tratti di sistemi termici che di sistemi "a freddo", a maggior ragione rilevando dai dati in essere l'impatto considerevole che la sezione esistente svolge già ora sul totale delle emissioni;
4. L'analisi di impatto sanitario del progetto, con calcolo di valori di rischio non irrilevanti, è condotta con la metodologia dell'analisi di rischio solamente su alcuni metalli pesanti, quando invece le ricadute in termini di mortalità e morbilità (derivanti dagli NOx e dai PM) sono riconosciute essere fattore primario di impatto sulla salute umana degli impianti di combustione attraverso le vie aeree (inalazione). A tale proposito nessuna istituzione pubblica ha finora effettuato una rilevazione sistematica della qualità dell'aria e della presenza di inquinanti dovuti alle emissioni dell'inceneritore di San Vittore del Lazio;
5. Non è previsto un sistema di controllo e intervento diretto in camera di combustione per prevenzione di anomalie e regolazione ottimale;
6. Non è nota la qualità dei rifiuti in ingresso, la variabilità delle caratteristiche e le forme di controllo sul contenuto di pericolosi, riciclabili, al fine di prevenirne l'ingresso, lo scarico e la combustione;
7. L'efficienza energetica dichiarata non è corretta, non tenendo conto degli autoconsumi, l'impianto non è qualificabile come "recupero energetico" bensì come "smaltimento".
8. Non è previsto un campionamento in continuo delle diossine, seppure già prescritto in AIA per l'impianto esistente;
9. L'ampliamento confligge con ambiti agricoli di salvaguardia dei vincoli paesistici, corridoi ecologici, zone di potenziamento ecologico, con il Piano dei rifiuti provinciale ove si prevede come criterio generale di localizzazione di nuovi impianti la "distribuzione territoriale dei carichi ambientali", con collocazione nelle aree deficitarie di tali infrastrutture;
10. Non si è stimato l'impatto ambientale del traffico indotto dall'impianto;
11. La tecnologia proposta di trattamento delle scorie a scopo di recupero non è sufficientemente motivata, rispetto alle alternative esistenti; manca un bilancio di materia completo; si rilevano incoerenze tra schema di smaltimento acque dell'impianto nel suo complesso e bilancio idrico della sezione di trattamento scorie.
12. La stima dei costi per la salute umana e su scala locale e regionale, unitamente ai mancati costi di compensazione ambientali, impongono una seria riflessione sulla sostenibilità sociale ed economica di questo intervento, collocato in una delle aree più inquinate del sud della Regione Lazio.

Fin dall'inizio abbiamo cercato in tutti i modi di evidenziare le carenze anche dal punto di vista dell'impatto ambientale.

Abbiamo prodotto varie osservazioni, soprattutto di carattere ambientale, paesistico, agricolo ma anche ulteriori osservazioni si aggiungono alle precedenti per approfondire alcuni aspetti impiantistici con riferimento anche ai costi sanitari conseguenti alle esposizioni delle emissioni di questo impianto. Siamo quindi consapevoli di aver fornito utili e sufficienti informazioni ai tecnici incaricati del procedimento, e alla Regione Lazio, che con responsabilità dovrebbe rigettare ogni ipotesi di ampliamento dell'impianto. Si informa che in data odierna è stata avanzata richiesta di incontro con il presidente Nicola Zingaretti.

Comune di Cassino. Lascia un documento scritto del quale si chiede che sia riportata di seguito:  
"Il Comune di Cassino ribadisce il parere negativo sull'impianto per i motivi già espressi nella scorsa seduta, soprattutto alla luce delle preoccupazioni raccolte nel corso della conferenza dei sindaci del mese di luglio il cui verbale è stato già allegato nel box riservato. Le ragioni già espresse circa la già complicata situazione impiantistica della nostra provincia che vede numerosi impianti di smaltimento presenti nel nostro territorio. Siamo molto preoccupati circa la mancata valutazione degli studi epidemiologici che giustamente la ASL lamenta".

ACEA. Si riserva di riscontrare tutti gli aspetti oggi evidenziati negli interventi precedenti e si chiede, nel contempo all'Autorità competente, di verificare quale siano i documenti con i quali sono state date tutte le risposte alle osservazioni formulate.

Considerata l'entità delle risposte da fornire si ritiene che il termine dell'11/11/2021 sopra riportato non sia congruo con il lavoro da svolgere. Ritiene che la data del 29/11/2021 per la conclusione del procedimento possa essere comunque rispettata per fornire le integrazioni.

La conferenza concorda nell'individuare un termine più ampio rispetto alla data dell'11/11/2021 per consentire idonee risposte da parte di ACEA, ma comunque idonee anche a consentire la conclusione del procedimento secondo il punto 6.7.4 della DGR 132/2018 nella data del 27/11/2021, termine traslato al 29/11/2021 essendo il 27 sabato.

Nella medesima data del 29/11/2021 si terrà la terza e conclusiva seduta della conferenza di servizi che verrà convocata con apposita nota.

Il presente verbale è stato letto e condiviso da tutti i presenti, alla data odierna, sulla piattaforma <https://call.lifesizecloud.com/11074228>, sarà prontamente pubblicato sul box <https://regionelazio.box.com/v/VIA-066-2020>

Si rappresenta che il richiamato box dedicato verrà aggiornato con la pubblicazione di tutti gli atti afferenti la presente procedura. Si ricorda inoltre che tale pubblicazione ha valore di pubblicità legale secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005), costituendo pertanto onere degli interessati la sollecita consultazione dello stesso.

La Conferenza si chiude alle ore 14:05.

Il presente verbale è composto da n. 12 pagine.